

ra che si ritiene molto sentita sul mercato assicurativo, sarebbe favorito dal fatto che il lavoro di raccolta di questa nuova assicurazione potrebbe essere svolto in prevalenza tra quelle categorie di persone che già costituiscono o potranno costituire la clientela nel campo della assicurazione vita; anzi la nuova assicurazione malattia potrebbe essere connessa direttamente all'assicurazione in caso di morte.

L'Istituto, poi, nell'attuazione di tale lavoro, potrebbe valersi, fin dall'inizio, degli attuali centri sanitari, i quali vorrebbero svolgere la funzione di organi di controllo adeguato successivamente il loro sviluppo a quello della nuova assicurazione.

Al fine di studiare in modo più approfondito il problema dell'attuazione di una assicurazione malattia da praticarsi dall'Istituto direttamente o indirettamente attraverso la costituzione di un apposito ente, in connessione o meno con l'assicurazione vita, il Direttore Generale propone la formazione di una commissione di persone notoriamente esperte in materia, alla quale sarebbe demandato oltre l'esame del problema generale, e quindi del